

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: PARTE LA NUOVA CAMPAGNA FABI PER L'EDUCAZIONE FINANZIARIA

"Sai Che?" È l'iniziativa con cui la Federazione autonoma bancari italiani da oggi partecipa, per il settimo anno consecutivo, alla manifestazione promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria. Sileoni: «Un bene l'ingresso dell'Educazione finanziaria nell'insegnamento di educazione civica, ma c'è ancora molto da fare»

Roma, 1 novembre 2024. Da oggi, e per tutto il mese di novembre, la Fabi partecipa, per il settimo anno consecutivo, alla manifestazione promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria - con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'apprendimento delle conoscenze e delle competenze finanziarie, assicurative e previdenziali - nato su iniziativa del ministero dell'Economia e delle Finanze. Anche quest'anno il primo sindacato del settore del credito si rivolge ai giovani con "Sai Che?". Si tratta di una serie di dieci video che ha come protagonisti proprio i giovani: obiettivo è capire quanto i ragazzi conoscono i temi e gli argomenti più comuni di finanza ed economia, per poi aiutarli a meglio comprendere conoscenze e comportamenti necessari a prendere decisioni finanziarie sane e consapevoli. I dubbi su strumenti di pagamento, inflazione, mutuo e prestito, investimenti, azioni e obbligazioni, piano di accumulo, previdenza complementare, tasso fisso e variabile, sicurezza online e criptovalute, sono quindi chiariti dalla dirigente della Fabi, Annalisa Campana, che fornisce, in meno di un minuto, le principali nozioni sull'argomento di puntata. In aggiunta alle 10 clip con le domande ai ragazzi e le risposte della Fabi, verrà pubblicata un video dedicato alle criptovalute e criptoattivià: una guida dettagliata, realizzata sulla base delle indicazioni della Banca d'Italia e della Consob, che mira a fornire una mappa completa e dettagliata sui rischi e sulle regole in questo comparto ancora molto poco conosciuto e assai impervio.

«Quella di quest'anno è una campagna che mette in luce quante difficoltà ancora hanno i giovani a comprendere il significato e l'utilizzo degli strumenti finanziari. Nonostante negli ultimi anni si stia facendo molto in questo settore, ne è dimostrazione anche l'ingresso dell'Educazione finanziaria nell'insegnamento di Educazione civica, c'è ancora molto da fare. La nostra organizzazione da anni ha preso a cuore queste iniziative, perché siamo convinti che spiegare ai più giovani l'economia e la finanza vuol dire, in prospettiva, avere risparmiatori e correntisti più preparati e informati. Molte campagne di educazione finanziaria vengono promosse da soggetti e organismi esterni al settore bancario, noi siamo convinti



che spiegare le banche dall'interno sia ancora più importante» commenta il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

I video saranno pubblicati settimanalmente per tutto il mese di novembre sui social della Fabi (Instagram e Facebook) oltre che sul canale YouTube del sindacato (https://www.youtube.com/user/SINDACATOFABI), edufin.fabi.it e su www.fabitv.it. Il mese dell'educazione finanziaria, iniziativa coordinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, è divenuta, a partire dal 2018, una tappa fissa anche per la Fabi che da anni ormai promuove progetti per avvicinare tutti, anche i più piccoli, al mondo della finanza. L'Italia è uno dei Paesi col maggior ritardo in Europa sulla conoscenza delle informazioni basilari per quanto riguarda il tema dell'economia finanziaria e l'obiettivo della Fabi, con le sue campagne di sensibilizzazione, è proprio di recuperare posizioni, perché i temi finanziari non devono essere appannaggio di soli esperti. Dal 2021, la Fabi partecipa anche alla manifestazione mondiale "Global Money Week" coordinata dall'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Tutto il materiale riquardante le iniziative della Fabi in questo campo sono a disposizione di tutti sul sito edufin.fabi.it: obiettivo è garantire una diffusione capillare, sia attraverso tutte le strutture della Federazione sia nel territorio, in particolare nelle scuole.



